

Note biografiche

Sergio Prelato nasce a Torino, il 25 ottobre 1965.

Affetto da una patologia visiva, causa di un'ipovisione importante, frequenta le scuole dell'obbligo presso l'ex Istituto per ciechi di Torino e si diploma in massofisioterapia a Padova nel 1984.

In seguito all'abilitazione di centralinista viene assunto in Banca Unicredit presso cui presterà servizio per 32 anni.

Da molti anni si occupa, con un incarico istituzionale, presso l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Torino, dell'abbattimento di barriere architettoniche e sensoriali.

Sposato, padre di una figlia di 17 anni, vive a Bruino in provincia di Torino.

Ha contribuito alla pubblicazione di testi sull'accessibilità, "la città del presente" 2023, "la casa del presente" 2025.

Nel 2011 ha collaborato alla stesura della pubblicazione "per vedere oltre" sul turismo accessibile a cura del regionale Piemonte.

Con Giorgio Mondadori ha dato un piccolo contributo per la pubblicazione, per la sezione Uici di Torino del libro "non vedo perché" cento filmografie con cliché di persone non vedenti.

Interessi di una vita: gli scacchi, a cui si è dedicato per anni; il canottaggio, sport che pratica ancora; i libri di fantascienza le cui pagine lo hanno accompagnato attraverso la vita, sin dai banchi della scuola elementare.

Dal 2020 eletto in consiglio nazionale e dal 2023 componente della direzione nazionale.

Componente dal 2020 del gdl4 vita indipendente.